



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA

'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana

Comuni di **Bellinzago Lombardo – Liscate - Pozzuolo Martesana - Truccazzano**

SETTORE 1 STAFF DIREZIONALE COMUNICAZIONE E CUC

Determinazione n. 8 del 12-06-2017

Registro generale n. 89 del 12-06-2017

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32, D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI APPALTO SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, PER L'INTERVENTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI DELLE SCUOLE DEI COMUNI DI: LOTTO 1 - POZZUOLO MARTESANA CIG 70972281D3 LOTTO 2 LISCATE CIG 70979261D5 SUDDIVISIONE DELL'INTERVENTO IN 2 LOTTI FUNZIONALI - PROCEDURA APERTA, SENSI DELL' ART. 60, D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL MIGLIOR PREZZO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32, D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI APPALTO SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, PER L'INTERVENTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI DELLE SCUOLE DEI COMUNI DI:

LOTTO 1 - POZZUOLO MARTESANA CIG 70972281D3

LOTTO 2 – LISCATE CIG 70979261D5

SUDDIVISIONE DELL'INTERVENTO IN 2 LOTTI FUNZIONALI - PROCEDURA APERTA, SENSI DELL' ART. 60, D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL MIGLIOR PREZZO.

IL CAPO SETTORE 1

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

PRESO atto delle seguenti determinazioni del Capo Settore 3 “Affari Generali – Cultura, Sport e Tempo Liberto – Servizi Educativi”:

- del Comune di Pozzuolo Martesana n. 14 del /06/2017 con la quale ha approvazione il Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni di Pozzuolo Martesana ed ha impegnato la relativa spesa;
- del Comune di Liscate n. 3/61 del 31/05/2017 con la quale è stato approvato il Capitolato Speciale di Appalto relativo i trasporto scolastico per gli alunni di Liscate ad ha impegnato la relativa spesa;

DATO ATTO che il Responsabile del Settore 3 ha trasmesso a questo Capo Settore, al fine di procedere all'avvio delle procedure di gara, i Capitolati Speciali di Appalto approvati con le determinazioni sopra richiamate;

ACCERTATO che il valore totale stimato per l'acquisizione dei servizio in oggetto è pari a € 572.376,00, oltre IVA nella misura di legge, e che trattasi, dunque, di appalto che attiene ai settori ordinari, sopra la soglia comunitaria, così suddiviso:

- Lotto 1: € 354.376,00
- Lotto 2: € 218.000,00;

Ritenuto di procedere all'affidamento del servizio mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice dei Contratti;

DATO ATTO che il responsabile unico del procedimento di gara è il dr. Giampiero COMINETTI, capo settore 1 e che il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Maria Valeria SAITA;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'affidamento del contratto;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 32, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- gli elementi essenziali del contratto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO, altresì, il disposto dell'art. 192, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle

pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che ai sensi del vigente regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza, approvato con determinazione del Consiglio comunale n. 10 del 22/03/2017, è compito della stessa la scelta del sistema di affidamento del contratto;

CONSIDERATO che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 32, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, la procedura di affidamento del contratto di appalto dei lavori citati in oggetto, preventivamente determinando che:

- il fine del contratto, l'oggetto del contratto, la forma del contratto, le clausole ritenute essenziali, il corrispettivo e termine ultimazione servizio: sono riportate nei capitolati speciali d'appalto, approvati con le determinazioni sopra richiamate adottate dal Capo Settore 3;
- la modalità di scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in quanto costituendo l'ordinaria procedura di affidamento, mediante l'evidenza pubblica tutela la libera concorrenza, la parità di trattamento, la non discriminazione, e impedisce restrizioni all'accesso al mercato assicurando, nel contempo, il rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità;
- la modalità di stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante;

DATO ATTO che, secondo i principi generali stabiliti dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e le disposizioni dell'ordinamento degli Enti Locali, l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture:

- deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- deve svolgersi con le procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;
- deve prevedere, ove possibile ed economicamente conveniente, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ;
- deve prevedere criteri di partecipazione alla gara tali da non escludere le piccole e medie imprese;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

RILEVATO inoltre che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

RITENUTO, quindi, di poter procedere mediante procedura aperta alla scelta del contraente e di dovere stabilire quanto segue in ordine al criterio di selezione della migliore offerta;

PRESO ATTO, al riguardo, di quanto disposto dall'art. 95, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo cui, fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative alla remunerazione di servizi specifici, la migliore offerta è selezionata con il criterio del prezzo più basso o con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RILEVATO che la scelta del criterio di aggiudicazione deve ricadere su quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto;

RITENUTO che, con riferimento allo specifico intervento in esame, in relazione alle caratteristiche

dell'oggetto del contratto, il criterio più idoneo sia costituito dal prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b);

RITENUTO che, avendo individuato tutti i predetti elementi e precisato quanto precede, possa darsi avvio alla procedura di affidamento per addivenire alla stipula del contratto di appalto;

RITENUTO di dover approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- il bando di gara;
- il disciplinare;

VISTA la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013, dell'AVCP;

RILEVATO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico professionale degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPASS;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. 6 novembre 2012, n. 190, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

RICHIAMATI altresì i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO dei nuovi compiti e funzioni del responsabile del procedimento in materia di anticorruzione e trasparenza;

RICHIAMATO l'art. 1, co. 15, L. 6 novembre 2012, n. 190, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

RILEVATO inoltre che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

RICHIAMATE:

- le deliberazioni n. 9 del 29/03/2017 adottata dal Consiglio dell'Unione Adda Martesana, n. 14 del 21/03/2017 adottata dal Consiglio Comune di Pozzuolo Martesana e n. 7 del 17/02/2017 adottata dal Comune di Liscate con le quali sono stati approvati i bilanci di previsione per il periodo 2017-2019;

VISTI i vigenti Regolamenti di Contabilità, approvati recentemente dai Consigli di tutti gli enti, per adeguarli alla nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 118/2011;

VISTI gli artt. 107, 183 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTI lo Statuto dell'Unione Adda Martesana, lo Statuto del Comune di Pozzuolo Martesana e Liscate;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana;

RICHIAMATO, quanto segue:

- il Decreto Presidenziale n. 13 del 31.10.2016 di attribuzione delle funzioni dirigenziali ex art. 107 e 109 D. Lgs. 367/2000 e di Posizione Organizzativa al Responsabile del Settore n. 1 "Staff Direzionale, Comunicazione, Centrale Unica di Committenza e Ricerche bandi di finanziamento" al dott. Giampiero Cominetti per il periodo 01.11.2016 - 31.12.2017;
- il Decreto Presidenziale n. 7 del 30/03/2017 di attribuzione delle funzioni dirigenziali ex art.107 e 109 D.Lgs. n. 267/2000 e di posizione organizzativa Settore 6 "Servizi Demografici e Sportelli Polifunzionali" al Dott. Giampiero Cominetti. Periodo transitorio dal 1° aprile 2017 al 31/12/2017 (e comunque fino ad individuazione di un nuovo Capo Settore 6);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Unione n. 25 in data 8 marzo 2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta dell'Unione approvava in via definitiva il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell'UCL 'Adda Martesana' 2017-2019;

VISTO, inoltre, il vigente Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 così come introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

VISTA la propria competenza:

DETERMINA

1. **DI ESPRIMERE** sulla stessa **parere di regolarità tecnica favorevole**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, e dall'art. 5 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17/01/2013, in attuazione del D.L. n. 174/2012, come convertito in Legge n. 213/2012;
2. **DI DISPORRE**, per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate, l'indizione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e con il criterio di aggiudicazione del minor ribasso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del Codice dei Contratti, per l'affidamento del contratto di appalto relativo al SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI DELLE SCUOLE DEI COMUNI DI: LOTTO 1 - POZZUOLO MARTESANA CIG 70972281D3 e LOTTO 2 – LISCATE CIG 70979261D5, per l'importo complessivo di euro 572.376,00;
3. **DI DARE ATTO** che gli elementi essenziali del contratto nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono quelli indicati nella parte motiva del presente provvedimento e nelle determinazioni richiamate al punto precedente;
4. **DI APPROVARE**, quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento i seguenti documenti: bando di gara, disciplinare e schema di contratto;
5. **DI DARE ATTO** che la relativa spesa posta a base di gara e pari a € 286.188,00 è stata impegnata dal Capo Settore 3 "Affari Generali – Cultura, Sport e Tempo Libero – Servizi Educativi", con le seguenti determinazioni:
 - del Comune di Pozzuolo Martesana n. 14 del /06/2017 con la quale ha approvato il Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni di Pozzuolo Martesana ed ha impegnato la relativa spesa;
 - del Comune di Liscate n. 3/61 del 31/05/2017 con la quale è stato approvato il Capitolato Speciale di Appalto relativo al trasporto scolastico per gli alunni di Liscate ad ha impegnato la relativa spesa;

6. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett. a punto 2), D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti relativo agli impegni di spesa assunti con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;

7. **DI ATTESTARE** che il Responsabile del Procedimento di gara è il Capo Settore 1, dr. Giampiero COMINETTI e che il Responsabile Unico del Procedimento è il Capo Settore 3, dott.ssa Maria Valeria SAITA;

8. **DI DARE ATTO** che, in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. 6 novembre 2012, n. 190, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale hanno l'obbligo di astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

9. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento è anche Responsabile dell'esecuzione del contratto;

10. **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1, co. 16 e 32, L. 13 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 37, la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione del presente provvedimento nonché dei dati e/o delle informazioni ad esso relative nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Il Capo Settore 1

Dr. Giampiero COMINETTI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile, esaminata la proposta riportata in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere:

favorevole

Pozzuolo Martesana, lì 12-06-2017

Il Responsabile del Settore
GIAMPIERO COMINETTI

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n.82/2005